

COMUNICATO STAMPA

SASSARI, 1 DICEMBRE 2018 - In risposta al comunicato stampa diffuso dal sindacato Nursind in tema di pagamento della produttività per l'anno 2017 per il personale ATS del comparto è opportuno evidenziare quanto segue:

- col cedolino del mese di novembre ATS ha anticipato in acconto il pagamento della produttività per l'anno 2017 per l' 80% del relativo fondo stabile;
- considerato che col pagamento del saldo verranno distribuiti oltre che il restante 20% anche le intere economie degli altri fondi contrattuali (fondo fasce e disagio) gli importi riconosciuti al personale per produttività andranno ad incrementarsi considerevolmente;
- la distribuzione dell'acconto è avvenuta sulla base degli accordi sottoscritti in data 26 luglio 2018 in sede di contrattazione integrativa con tutti i sindacati abilitati alla contrattazione ovvero quelli firmatari del CCNL nonché con le RSU;
- il sindacato Nursind, sebbene rappresentativo a livello nazionale, ha ritenuto di non sottoscrivere il CCNL autoescludendosi dalla possibilità di poter partecipare alle fasi di contrattazione integrativa a livello aziendale;

Entrando nel merito di quanto affermato è opportuno ancora precisare che i Fondi del personale ATS sono stati costituiti come sommatoria dei Fondi aziendali delle disciolte ASL. La disomogeneità evidenziata è semplicemente l'esito fino al 2017 di differenti politiche del personale perseguite in ogni ex ASL della Sardegna.

Come si evince dalla tabella seguente la frammentazione e la non uniformità delle politiche del personale ha determinato, in precedenza, situazioni di non equità per cui un lavoratore del SSR con lo stesso inquadramento contrattuale beneficiava di una struttura stipendiale differente a seconda dell'ex ASL di appartenenza.

ASSL	Fondo Fasce	Fondo Disagio	Fondo Produttività	Totale dei tre fondi
SASSARI	60,00%	26,00%	14,00%	100,00%
OLBIA	49,00%	41,00%	10,00%	100,00%
NUORO	62,00%	34,00%	4,00%	100,00%
LANUSEI	56,00%	35,00%	9,00%	100,00%
ORISTANO	64,00%	30,00%	6,00%	100,00%
SANLURI	61,00%	33,00%	6,00%	100,00%
CARBONIA	45,00%	40,00%	15,00%	100,00%
CAGLIARI	64,00%	32,00%	4,00%	100,00%
TOTALI ATS	59,00%	33,00%	8,00%	100,00%

Ed ecco che per il dipendente di Nuoro (ex ASL 3), come il sindacato ben sa, la quota destinata al fondo fasce e disagio risultava essere nettamente superiore in termini percentuali a quella di quasi tutte le altre ex ASL, mentre la quota relativa alla produttività, erogata in ragione dei livelli di performance individuale e organizzativa ottenuti, è nettamente inferiore rispetto a quella assegnata in altre Aree.

Sono pertanto del tutto infondate le contestazioni del sindacato, in quanto la quota "apparentemente" non assegnata era stata erogata (nella ex ASL 3) a valere su altre voci stipendiali.

Nel primo anno di ATS - e solo in un anno - in applicazione degli indirizzi regionali e con accordi sindacali in materia di costituzione e destinazione dei fondi contrattuali, nell'attuazione delle necessarie politiche perequative in ambito complessivo regionale, l'azienda ha dovuto correttamente ed inevitabilmente tener conto del contributo di ogni ex ASL e di quanto in essa vigeva relativamente ai fondi contrattuali, proprio al fine di perequare i trattamenti con la costruzione dei fondi unici.

È del tutto evidente che tale situazione 2017 di disomogeneità mostra, se ancora ce ne fosse bisogno, come la scelta regionale di istituire ATS sia assolutamente una scelta di giustizia ed equità anche in questo settore, finalizzata al superamento dell'inequità nelle politiche retributive tra le diverse aree territoriali delle ex ASL: non è infatti certo accettabile che lavoratori che svolgano medesime attività (nella stessa regione) percepiscano retribuzioni differenti.

In questa ottica ATS sta lavorando per concludere il complesso processo di accorpamento dei fondi nell'anno 2018 (processo che, invece, in altre regioni è durato anni) al fine di addivenire dopo decenni di ingiustificata disomogeneità finalmente ad una equità retributiva in ambito regionale.